

Grandi di Ascoli e del Piceno

# Il Marchese Silvio Del Duca Giugni



di Bruno Squarcia

Il geom. Francesco Monadi di Montedinove, lo ha conosciuto e lo ricorda distintamente. *"Un bell'uomo, alto, con le ciglia folte, protagonista di tante storie. Per me giovane, sembrava nato da una favola"*. Era partito per il servizio militare. Aveva scelto i Carabinieri. A Roma, subito la fortuna. Prestava servizio all'Ambasciata Russa. L'Ambasciatore era un Conte, la moglie una principessa della Lettonia e la figlia, Natalia D'Usbul, s'innamorò del "fusto piceno". Presto furono celebrate le nozze a Firenze, nel Castello di Montecatini, di proprietà del Conte. Grazie al suocero, Silvio Del Duca fu adottato da un vecchio Marchese, Vladimiro Giugni e diventò Marchese anche lui. Durante la prima guerra mondiale, il maresciallo dei Carabinieri Silvio Del Duca, passa nei ruoli

dell'Esercito col grado di ufficiale; combattente di prima linea, viene decorato al valore militare, e promosso capitano; nel '18 lo troviamo a Budapest, aiutante del Colonnello Romanelli, Comandante dei reparti Italiani inviati in difesa dell'Ungheria contro i bolscevichi di Bela-Hun.

Si rese protagonista di due imprese eccezionali, nelle giornate rivoluzionarie di Budapest; dopo aver salvato le due figlie del ViceRe d'Ungheria, ricercate dai rivoluzionari, riuscì a fermare per molte ore con la sua compagnia, una divisione di cavalleria rumena, che tentava di occupare la capitale. L'ufficiale italiano fu proclamato cittadino onorario di Budapest. L'Italia, in quel periodo, era senza grano, e grazie alle sue amicizie, ci fu uno scambio tra armi e grano. La farmacista Ottorina Olivieri di San

Benedetto, ci ha raccontato le altre imprese di Silvio Del duca. Nel 1930, pilotando la sua Lancia, partecipa al raid Milano-Budapest trinfando nel chilometro lanciato. Dopo pochi giorni l'Ambasciatore d'Ungheria a Roma, nella sala della Vittoria dell'Arengo, presente il Sindaco Francesco Merli, consegna il busto in brozo dello storico ascolano Antonio Bonfini, collaboratore di un sovrano ungherese, che si trova oggi nel giardino comunale, ed al Marchese Silvio Del Duca Giugni, le insegne di cittadino onorario. Ma la storia continua: Presidente per venti anni dell'ACI Piceno, organizzatore delle gare giro delle Zeppelle, corse in salita, presidente dell'Ascoli calcio, Silvio Del Duca è stato sempre tra i protagonisti della storia ascolana del dopoguerra. (Riproduzione riservata)

Per la pubblicità  
sulle pagine di

*Flash*  
Il mensile di vita picena  
fondato nel 1979

rivolgersi a:

**PROSPERI EDITORIALE**

Corso Mazzini, 137  
63100 Ascoli Piceno

pubblicità@flashrivista.it

Tel. e Fax:

0736 252490

Cell.: 335 7788327



**AUTOCARROZZERIA  
COLTAMAI**

*Riparazioni - trasformazioni  
verniciatura a forno*

*Banchi di riscontro  
per qualsiasi tipo di  
vettura - pullman - autotreni - autocaravan*

**Zona Industriale Castagneti Sud**

Via del Commercio - Ascoli Piceno Tel. 0736 43529